

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della funzione pubblica per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio per la programmazione europea e i controlli**, nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento, che sarà disponibile dall'entrata in vigore del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020 concernente l'organizzazione interna del dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienza nelle procedure di programmazione e monitoraggio di interventi progettuali, anche nell'ambito dei programmi cofinanziati dai fondi europei;
- esperienza in materia di partecipazione e rappresentanza presso commissioni e/o gruppi di lavoro e/o di studio, nonché nell'attività di studio, consulenza e ricerca in ambito giuridico;
- conoscenza della normativa, del funzionamento e dell'organizzazione relativa alla programmazione europea;
- conoscenza degli strumenti informatici e delle banche dati giuridiche.

Saranno valutati positivamente:

- laurea in discipline giuridico-economiche o equipollenti;
- dottorato di ricerca e/o altri titoli accademici post laurea e/o possesso di abilitazione professionale;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza di altra lingua straniera;
- pubblicazioni scientifiche in materia attinente alle competenze del Servizio.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2020/2022), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2020/2022, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Capo del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo di posta elettronica segreteria.ucd@governo.it e al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
dott.ssa Chiara LACAVA

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI